

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 153 T.U.F. e dell'art. 2429, co. 2, c.c.

ANTARES VISION S.P.A.

Signori Azionisti,

con la presente relazione (di seguito anche la "Relazione") il Collegio Sindacale di Antares Vision S.p.A. (di seguito anche la "Società"), Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 e sui relativi esiti, secondo quanto prescritto dalla legge e dai principi di riferimento. Il Collegio ha svolto la propria attività istituzionale in ossequio alle norme e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e redige la presente Relazione tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni della Società sono quotate sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR. Inoltre, avendo la Società adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale previste dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n.135.

1. Premessa.

Il Collegio Sindacale è stato nominato - ai sensi di legge e di Statuto - in base a liste presentate dagli Azionisti, tenuto conto anche delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi, dall'Assemblea degli azionisti di Antares Vision S.p.A. in data 22 febbraio 2021 (con effetti dalla data di avvio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, oggi Euronext Star Milan). In data 13 dicembre 2023, il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Enrico Broli, ed il Sindaco Supplente, dott. Paolo Belleri, hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato. Per l'effetto di quanto precede, ai sensi di legge e di statuto, il dott. Germano Giancarli è diventato Presidente del Collegio Sindacale ed è subentrata nella carica di Sindaco Effettivo la Dott.ssa Ramona Corti, anch'ella inserita, quale Sindaco Supplente, nell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Regolo S.p.A. all'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 febbraio 2021.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 febbraio 2024 ha, *inter alia*, provveduto ad integrare il

Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, confermando la dott.ssa Ramona Corti quale Sindaco Effettivo, il dott. Germano Giancarli quale Presidente del Collegio Sindacale e ha nominato la dott.ssa Raffaella Piraccini e il dott. Francesco Mazzoletti quali Sindaci Supplenti. Il Collegio Sindacale, nella composizione sopra delineata, resterà in carica sino alla scadenza del Collegio Sindacale attualmente in carica e, dunque, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'Assemblea degli Azionisti di Antares Vision S.p.A. in data 22 febbraio 2021 (con effetto dalla data di avvio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, oggi Euronext Star Milan) ha nominato EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lombardia n. 31, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00434000584 e al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui agli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016, quale società incaricata dalla revisione dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2029.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, composto dai seguenti documenti che sono stati predisposti dagli Amministratori e trasmessi al Collegio Sindacale:

- Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2023;
- Bilancio consolidato al 31/12/2023 ;
- Dichiarazione Non Finanziaria ex D. Lgs. 30/12/2016 n. 254.

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 2403 del Codice Civile e – per quanto applicabile – all'art. 149 del D. Lgs. 58/98 1° e 2° comma e successive modifiche o integrazioni, ed ha vigilato, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto.

Il Collegio ha inoltre vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dall'autorità di vigilanza.

Il Collegio ha programmato le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute più opportune in relazione alle dimensioni strutturali della Società e

alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

L'esercizio delle attività di controllo è avvenuto anche attraverso:

- incontri periodici con i responsabili delle funzioni aziendali, organizzati al fine di acquisire le informazioni e i dati di volta in volta utili e opportuni;
- la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari;
- lo scambio informativo periodico con la Società di Revisione, anche in ossequio a quanto previsto dalla normativa;
- lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza e con la Funzione di *Internal Audit*.

Il Collegio rammenta che il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un Comitato per le Nomine e la Remunerazione ed un Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (che svolge anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate) con funzioni consultive, propositive e istruttorie, secondo le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.

Più in dettaglio, nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato a 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a 1 Assemblea degli Azionisti;
- ha svolto l'attività di vigilanza attraverso 26 riunioni del Collegio Sindacale (compresa l'attività sul bilancio di esercizio);
- ha partecipato a 8 riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- ha partecipato a 4 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione.

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio *risk-based* finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito.

3. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli Amministratori, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della periodicità normativamente prevista, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate.

Sulla base delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente affermare che le suddette operazioni siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere

l'integrità del patrimonio sociale.

Tra gli eventi significativi verificatisi, il Collegio rimanda a quanto evidenziato dagli Amministratori nelle Note Esplicative e che di seguito si riportano:

- *“Come comunicato al mercato il 13 dicembre 2023, a partire dalla seconda metà del 2023, il management team della capogruppo Antares Vision ha avviato un’attività di verifica del business degli Hub Software Governativi (“Business L5”), dedicati a supportare le autorità governative nell’implementazione delle nuove normative sulla tracciabilità dei farmaci negli Stati Uniti, in Africa, Asia e Medio Oriente. Detta verifica, focalizzata sulla filiale americana rfxcel Corp., si è resa necessaria a seguito dei crescenti ritardi negli incassi dei crediti del Business L5 ed è stata avviata con l’obiettivo di stimare la recuperabilità dei crediti del Business L5, anche in relazione alle previsioni di incasso formulate dal precedente management di rfxcel. Gli esiti di tali indagini, effettuate anche con l’ausilio dello studio legale Goodwin Procter LLP, supportato dalla società di consulenza contabile Charles River Associates, hanno confermato che parte dei ricavi di rfxcel negli esercizi 2021, 2022 e 2023, che hanno contribuito alla formazione del bilancio consolidato di Antares Vision sono stati contabilizzati in modo non conforme ai principi contabili, e si configurano, pertanto, come degli errori da rettificare ai sensi del principio di cui allo IAS8. In estrema sintesi, le risultanze di tali verifiche hanno fatto emergere, principalmente, che taluni esponenti del precedente management americano di rfxcel hanno rappresentato in modo non veritiero ad Antares Vision lo stato dei contratti relativi al Business L5. In particolare, l’indagine interna avviata dalla società ha fatto emergere l’emissione da parte di rfxcel di fatture per prestazioni non effettivamente realizzate, nonché la creazione, da parte di taluni precedenti esponenti del management americano della controllata, di documentazione volta ad attestare l’asserita esecuzione delle citate prestazioni, con la conseguente registrazione di ricavi per circa 50 milioni (nel periodo 2021-2023) che, in base ai principi contabili rilevanti, non avrebbero dovuto essere contabilizzati. Tali comportamenti hanno indotto in errore la capogruppo in merito all’effettiva entità dei ricavi di rfxcel e al reale stato di avanzamento del Business L5. A seguito di un approfondimento delle verifiche contabili interne, sempre relative alla filiale statunitense rfxcel, è emersa la necessità di provvedere alla rettifica anche di taluni ricavi verso clienti non associati al Business L5. Prevalentemente, i dati oggetto di rettifica risalgono al periodo precedente all’acquisizione di rfxcel da parte del gruppo Antares Vision. A seguito delle verifiche condotte, pertanto, sono stati rilevati errori che ricadono nella definizione del principio contabile internazionale (IAS) 8 e che, ai fini di un’adeguata informativa, hanno richiesto la predisposizione del bilancio consolidato restated relativo all’esercizio 2022 (con indicazione anche degli effetti sulle*

voci contabili relative all'esercizio 2021) nell'ambito del presente bilancio consolidato 2023. Gli effetti di detto restatement sono dettagliatamente rappresentati nelle apposite sezioni del presente documento. A seguito di quanto sopra illustrato, la capogruppo Antares Vision, in un'ottica di discontinuità rispetto alla precedente gestione della controllata americana, ha attuato una decisa strategia di reazione che ha coinvolto, ciascuno per le rispettive aree di competenza, tutti gli organi di controllo del gruppo e che ha finora comportato, inter alia:

- i. l'immediato allontanamento dal gruppo dei soggetti individuati come responsabili di tali condotte;
 - ii. la riorganizzazione del management di rfxcel;
 - iii. la tempestiva informazione del mercato sul probabile impatto delle irregolarità riscontrate sulla situazione economica e finanziaria del gruppo;
 - iv. la negoziazione di taluni accordi con i relativi istituti finanziari che prevedono, tra l'altro, un waiver per il mancato rispetto dei covenant finanziari 2022 e 2023 e la rimodulazione degli stessi a partire dall'esercizio 2024, la cui sottoscrizione è avvenuta in data 27 maggio 2024";
- "In data 15 gennaio 2024 Antares Vision rendeva noto che erano in corso i lavori per la predisposizione del budget consolidato per l'esercizio 2024, rispetto al quale il top management della Società aveva deciso di adottare (alla luce delle verifiche legali e contabili di cui sopra) un approccio prudenziale con riferimento ai ricavi del Business L5 di rfxcel, che, quindi, non erano stati considerati nel budget medesimo, se non sulla base di un'alta probabilità d'incasso (probabilità stimata sulla base delle informazioni disponibili e di attente verifiche con i clienti). A prescindere dai risultati della verifica, il Consiglio di Amministrazione della Società stimava, inoltre, che (adottando anche per il secondo semestre 2023 il medesimo approccio prudenziale usato nel budget 2024 nella contabilizzazione dei ricavi L5 di rfxcel) si sarebbe generato un impatto sull'EBITDA del Gruppo tale da non consentire, per tutti i finanziamenti e prestiti obbligazionari a medio-lungo termine, il raggiungimento della soglia minima di circa Euro 29 milioni di EBITDA necessaria per garantire il rispetto dei covenant finanziari, tarati sul rapporto PFN/EBITDA al 31 dicembre 2023. Conseguentemente, dopo l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, i finanziatori, in base ai termini contrattuali, avrebbero potuto richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti per il mancato rispetto dei covenant. Per tale ragione, al fine di supportare la Società nella rinegoziazione dell'indebitamento obbligazionario e finanziario, Antares Vision conferiva a Mediobanca S.p.A. l'incarico di Financial Advisor per effettuare un'analisi della situazione finanziaria del Gruppo Antares Vision e fornire il supporto necessario nell'individuazione di una strategia di riorganizzazione e ottimizzazione della medesima. Il

mancato rispetto dei covenant veniva confermato in data 23 aprile 2024. In data 30 aprile 2024 Antares Vision comunicava che era stato raggiunto un accordo di massima con i soggetti finanziatori che prevedeva la rimodulazione dei covenant finanziari sia per l'esercizio 2023, sia per gli esercizi successivi. La completa formalizzazione degli accordi definitivi avveniva in data 27 maggio 2024, garantendo così la continuità aziendale del Gruppo Antares Vision, in tale data, si è ultimato il processo di negoziazione con gli istituti finanziari e sono stati sottoscritti formali accordi che prevedono un waiver per il mancato rispetto del covenant finanziario 2022 e 2023, che prevedeva un PFN/EBITDA non superiore a 3,5 e la rimodulazione degli stessi a partire dall'esercizio 2024, per un nuovo valore di PFN/EBITDA non superiore a 5,75 per il periodo di testing al 30 giugno 2024, non superiore a 4,5 per i periodi di testing al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025 e non superiore a 3,5 per i rimanenti periodi di testing."

Con riferimento a quanto sopra riportato, il Collegio ha ritenuto di dovere provvedere a segnalazioni, ai sensi dell'art. 149 TUF in relazione a rilevati profili di non immediatezza e completezza informativa a beneficio degli organi collegiali come pure in coerenza con le previsioni del Codice delle Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

Il Collegio rimanda a quanto indicato dagli Amministratori nelle Note Esplicative del bilancio di esercizio al 31.12.2023 per la descrizione degli ulteriori eventi verificatisi nell'annualità in esame nonché per quelli successivi alla chiusura dell'esercizio.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale.

In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato le principali evoluzioni dell'assetto organizzativo della Società anche alla luce delle attività di implementazione del nuovo modello operativo adottato dalla Società, volto all'efficientamento dei processi esistenti in considerazione della crescita della dimensione del Gruppo e della necessità di integrare le diverse entità giuridiche oggetto di acquisizione successivamente alla quotazione della Società.

Al riguardo, si segnala che il modello operativo della Società era in principio strutturato attraverso le singole entità giuridiche del Gruppo, con una limitata aggregazione del perimetro e con conseguenti profili di complessità nel coordinamento con la capogruppo Antares. Il nuovo modello operativo, predisposto e adottato dalla Società con il coinvolgimento dei *top manager* e con il supporto di un

primario consulente, ha previsto una standardizzazione dell'organizzazione tra le aree di *business*, con l'introduzione delle "Unità di Prodotto" e di un coordinamento delle attività delle singole entità con la capogruppo Antares attraverso l'istituzione di funzioni centralizzate di *Project Management, Tech, Operations, Service (Install)* e *Staff* (Amministrazione Finanza e Controllo, *HR, IT e Marketing*). Il nuovo modello operativo si pone l'obiettivo di conseguire una maggiore integrazione della struttura sulla base di aree di *business* al fine di coprire i principali mercati in cui opera la Società, nonché di fornire soluzioni maggiormente integrate di servizi e *software* e di sfruttare le possibilità di *cross selling* derivanti dalle relazioni commerciali consolidate all'interno del Gruppo.

Per quanto concerne la reportistica (in principio organizzata per entità giuridica con modelli differenti adottati dalle singole filiali), il nuovo modello operativo prevede una nuova tipologia di rendicontazione *standard*, attraverso la quale viene effettuato un più efficiente monitoraggio delle commesse e dei relativi tempi di consegna. Per quanto concerne il processo di *budget* (in principio eseguito a livello di unità di prodotto, con limitato coinvolgimento delle funzioni aziendali), il nuovo modello operativo ha introdotto una nuova metodologia di predisposizione, considerando ulteriori parametri (es. la tipologia di prodotto, la stima aggiornata del COGS a livello di macchina, la valutazione del costo del lavoro in base allo sforzo pianificato) e coinvolgendo attivamente le varie funzioni della struttura, nonché introducendo riunioni periodiche per agevolare una più immediata visibilità e allocazione di responsabilità sui risultati e sul *budget* in tutto il Gruppo.

L'effettiva implementazione del nuovo modello operativo decorre dal 1° gennaio 2024; a tal proposito, il Collegio dà atto che a seguito dell'inserimento in organico del nuovo Direttore Generale, come in seguito meglio specificato, il modello adottato dalla Società, unitamente a talune sue applicazioni, ha necessitato di ulteriori implementazioni e affinamenti rispetto all'evoluzione operativa dello stesso, al fine di renderlo più idoneo al rispetto dei principi di corretta ed efficiente amministrazione nella prassi operativa.

La Società ha parimenti intrapreso, nell'esercizio in commento, anche in ragione dell'implementazione del modello operativo come sopra descritto, un processo di rafforzamento della struttura organizzativa che si è consolidato nel corso dell'esercizio 2024. Nello specifico, in data 23 gennaio 2024, l'ing. Gianluca Mazzantini ha assunto la posizione di Direttore Generale e, successivamente, è stato nominato Amministratore Delegato della Società, dopo essere stato nominato quale Amministratore dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2024. Nella medesima data del 28 febbraio 2024, l'Emittente ha reso nota l'assunzione di Carlo Corollo quale nuovo *Chief HR Officer* e la sottoscrizione di accordi vincolanti con il dott. Stefano De Rosa, quale *Group Chief Financial Officer e Head of Finance, Controlling, Administration e Investor Relations*, e con il dott. Alessandro Cazzaniga, quale *Group Head*

of Controlling.

Il Collegio ritiene che la struttura organizzativa adottata sia idonea a offrire un maggiore livello di soddisfacimento delle esigenze gestionali, a conseguire un maggiore controllo sull'operatività ed un maggior presidio dei processi aziendali e dei flussi informativi.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto che la Società adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, al fine di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa della medesima in relazione ai reati commessi o tentati nel suo interesse o a suo vantaggio da soggetti in posizione cosiddetta "apicale" all'interno della struttura organizzativa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e al controllo di questi, e ha nominato l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina di legge.

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza nel corso di specifici incontri, oltre che dall'esame delle relazioni semestrali da questo predisposte. Non sono state rilevate discrepanze fra quanto rappresentato nei documenti prodotti dal *management*, dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 e dalla società incaricata della revisione legale dei conti.

Il Collegio dà inoltre atto che la Società si è adeguata, nei termini di legge, alla nuova normativa *whistleblowing* ai sensi del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Nello specifico, la Società: a) ha aggiornato la procedura *whistleblowing*, pubblicata sul sito *internet* della Società; b) si è dotata di un apposito portale per la gestione delle segnalazioni; c) ha individuato un soggetto esterno qualificato e indipendente, per la prima gestione di tutte le Segnalazioni pervenute da qualsiasi società di Antares Vision Group, nel rispetto della normativa vigente. Inoltre, è stato aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 per includere le novità relative alla procedura *Whistleblowing*.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha costantemente verificato e monitorato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ("SCIGR") della Società.

Nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale aveva dato atto delle considerazioni del Responsabile dell'*Internal Audit* circa la necessità di porre in essere adeguati interventi di miglioramento e, nel corso dell'esercizio in commento, ha avuto modo di monitorare

l'evoluzione del sistema di controllo interno, analizzando anche l'implementazione dei *remediation plan* definiti dal *Management*, il quale ha sostanzialmente individuato quali misure idonee ed adeguate ad assestare le aree di miglioramento emerse, da un lato, la revisione del modello operativo, avvalendosi del supporto di primaria società di consulenza, come in precedenza descritto e, dall'altro, l'adozione del nuovo sistema gestionale SAP *Enterprise Resource Planning*, inserito nell'ambito di un più ampio e generale progetto consistente in tre *stream* aventi ad oggetto l'implementazione, rispettivamente, del SAP ERP, del *Product Lifecycle Management* per l'ambito della gestione e progettazione tecnica dei prodotti e del *Customer Relationship Management* per la gestione dei clienti. Al riguardo, il Collegio dà atto che il sistema SAP ERP, implementato a decorrere dal 1° aprile 2023, risulta ad oggi operativo a pieno regime, sebbene gli ultimi *fine tuning* siano stati effettuati negli ultimi mesi dell'esercizio in esame.

È opinione dello scrivente organo di controllo che la piena efficacia delle iniziative positivamente intraprese dal *Management* nel corso dell'esercizio 2023 e rese definitive al termine dello stesso possa essere apprezzata verificandosene il funzionamento in congruo lasso temporale più ampio di quello sin qui intercorso.

La Società ha inoltre dato corso ad un percorso di implementazione progressiva di un sistema di gestione del rischio che possa adattarsi alle dimensioni ed alle esigenze del Gruppo, volto ad individuare e valutare i rischi che effettivamente possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nonché a determinare le azioni di trattamento per la mitigazione dei rischi stessi.

Al riguardo, il progetto si è concluso nell'esercizio in esame con l'identificazione e valutazione dei rischi a livello inerente. Nel corso del primo trimestre 2024 è proseguita l'attività di gestione dei rischi volta, da un lato, a monitorare le risposte al rischio identificate dal *Management* anche con le integrazioni dovute alle indicazioni fornite dal nuovo Amministratore Delegato del Gruppo, e, dall'altro, a valutare il rischio residuo, rispetto allo stato avanzamento delle risposte al rischio proposte dal *management*, riallineandole alle azioni operative intraprese dal Gruppo nei primi mesi del 2024. La valutazione del rischio residuo è stata effettuata dall'alta direzione con riferimento ai rischi identificati nel corso del 2023, per i quali era già stata effettuata una valutazione del rischio inerente.

All'inizio dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale è stato informato dalla Responsabile della funzione *Internal Audit* circa l'intenzione della Società di dotarsi di una risorsa interna a tempo pieno dedicata alle attività di *internal audit*. Tale azione è stata positivamente valutata dal Collegio Sindacale, anche in ragione della complessità e della dimensione del *business*. La risorsa assegnata, inserita come da programmi nel mese di settembre 2023, ha cessato il rapporto di lavoro nel mese di novembre 2023,

motivando le proprie dimissioni in ragione dell'intenzione di cogliere nuove opportunità professionali. Per quanto consta, a seguito della definizione della nuova organizzazione e dell'ingresso del nuovo Direttore Generale e Amministratore Delegato e del nuovo CFO, la Società intende mantenere esternalizzata la funzione *Internal Audit*; invece, le attività del programma L. 262 del 2024 sono state scorporate dal piano di *audit* e si prevede che siano effettuate direttamente dal CFO con il supporto di consulenti esterni, così pure è stato enucleato il supporto del *Risk Management* che resterà in capo all'Amministratore Delegato.

Ai fini della formulazione del giudizio sul sistema di controllo interno, anche in considerazione dell'emersione delle citate criticità inerenti rfxcel, nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale ha:

- raccolto informazioni, anche in sede di riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, nonché a mezzo di incontri con il Responsabile della funzione *Internal Audit*, con l'Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai sensi dell'art. 6 del Codice di *Corporate Governance*, con i responsabili di ulteriori funzioni di volta in volta interessate, sulle attività svolte, sulla mappatura dei rischi, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno, con acquisizione della relativa documentazione;
- partecipato regolarmente ai lavori del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità istituito ai sensi del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate e, ove ritenuto opportuno, trattato congiuntamente gli argomenti esaminati con tale Comitato;
- analizzato le relazioni trimestrali e la relazione annuale del Responsabile *Internal Audit*, di cui si riportano le conclusioni: *“si ritiene che il sistema di controllo interno e gestione dei rischi di Antares Vision S.p.A., limitatamente ai controlli oggetto del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione ed eseguiti dalla funzione Internal Audit come rendicontato nella presente Relazione, sia efficace nella sua complessità, pur necessitando di adeguati interventi di miglioramento e rafforzamento come già segnalato al management. Da quanto emerso e dalle relative potenziali conseguenze, si può concludere di essere in presenza di una generale condizione di rischio accettabile, rispetto ai livelli di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione”*. Il Collegio Sindacale dà atto che le azioni di miglioramento risultano riguardare sostanzialmente il sistema di deleghe e procure e la gestione degli ordini di acquisto;
- esaminato la relazione del Dirigente Preposto, relativa al primo semestre 2023, datata 7 settembre 2023, e quella relativa al secondo semestre, datata 23 maggio 2024, di cui si riportano le conclusioni: *“Sulla base della propria conoscenza dei processi amministrativo aziendali, degli accadimenti*

aziendali intervenuti nel corso del secondo semestre del 2023, degli scambi informativi avuti con il management dell'Emittente e con gli organi di controllo, nonché delle analisi specificatamente condotte sul sistema di controllo interno ai fini dell'informativa finanziaria, sentito il parere del Responsabile Internal Audit, il Dirigente Preposto ritiene le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario, adeguate in relazione alla complessità e alle dimensioni dell'impresa. A partire dalla seconda metà del 2023, il management team della capogruppo Antares Vision ha avviato un'attività di verifica del business degli Hub Software Governativi ("Business L5") della controllata americana rfxcel Corp. dedicati a supportare le autorità governative nell'implementazione delle nuove normative sulla tracciabilità dei farmaci negli Stati Uniti, in Africa, Asia e Medio Oriente. La verifica è stata inizialmente condotta internamente dal Dirigente Preposto e dal CFO americano a seguito dei crescenti ritardi negli incassi dei crediti del Business L5 anche in relazione alle previsioni di incasso formulate dal precedente management di rfxcel ed è stata avviata con l'obiettivo di stimare la recuperabilità dei crediti. A seguito della preliminare raccolta di informazioni attraverso colloqui con il management di rfxcel, a partire da fine settembre 2023, il management della capogruppo Antares Vision ha coinvolto consulenti esterni e, non appena sono emerse evidenze che hanno fatto presumere irregolarità, il Dirigente Preposto ha informato l'autorità di controllo ed è stata effettuata pronta informativa al mercato circa la necessità di avviare un'attività di investigation interna. In estrema sintesi, le risultanze di tali verifiche hanno fatto emergere, principalmente, che taluni esponenti del precedente management americano di rfxcel hanno rappresentato in modo non veritiero ad Antares Vision lo stato dei contratti relativi al Business L5. In particolare, sono state emesse fatture per prestazioni non realizzate in violazione dei principi contabili applicabili, creando della documentazione per attestare l'asserita esecuzione delle citate prestazioni e registrando ricavi per circa complessivamente 50 milioni nel periodo 2021-2023 che, in base ai principi contabili rilevanti, non avrebbero dovuto essere contabilizzati. E' emerso inoltre che il precedente management di rfxcel, non solo ha emesso fatture per prestazioni non realizzate, ma ha posto in essere comportamenti fraudolenti, creando della documentazione per attestare l'asserita esecuzione delle citate prestazioni. Tali comportamenti hanno indotto in errore la capogruppo in merito all'effettiva entità dei ricavi di rfxcel e dello stato di avanzamento del Business L5, riflettendosi sui bilanci consolidati. Pertanto, nella formazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023, così come nei bilanci di rfxcel, i ricavi (e i crediti) contabilizzati nel 2021 e 2022 relativi al Business L5 sono stati rideterminati retroattivamente. Non sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno che possano compromettere la completezza, l'affidabilità e la sostanziale correttezza dell'informativa del

bilancio consolidato e separato di Antares Vision S.p.A. al 31 dicembre 2023.”;

- esaminato le Relazioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, con riferimento al primo semestre 2023 ed al secondo semestre 2023. A tal riguardo il Collegio dà atto che il Comitato ha effettuato le valutazioni di propria competenza, tenendo conto anche delle attività e delle valutazioni compiute dal Responsabile della funzione di *Internal audit*, nonché delle valutazioni del Dirigente Preposto, esprimendo un giudizio di sostanziale adeguatezza del SCIGR della Società, valutando altresì il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, avendo incluso nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell’ottica del successo sostenibile del Gruppo;
- analizzato le relazioni e le comunicazioni rese dalla società di revisione legale nell’ambito dello scambio di informazioni con il Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ritiene che l’architettura dello SCIGR dell’Emittente risulta nel complesso coerente con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* ed allineato ai principali *framework* di riferimento. Il Collegio Sindacale dà atto che le analisi effettuate hanno evidenziato alcune azioni di miglioramento, già discusse con il Management e per le quali sono stati definiti dei piani di azione, che hanno portato già alla chiusura di alcuni punti tra quelli segnalati quali, *inter alia*, la standardizzazione delle procedure adottate per le chiusure dei bilanci.

Il Collegio, nelle rilevazioni effettuate nelle attività di costante monitoraggio, ha rilevato profili di non immediatezza e incompletezza nei flussi informativi verso gli organi collegiali e la funzione di controllo con specifico riguardo alla emersione delle citate criticità inerenti rfxcel, che hanno costituito altresì oggetto di comunicazione da parte del Collegio Sindacale alla Consob ai sensi dell’art. 149 TUF.

La frode perpetrata con riguardo a rfxcel delinea la necessità di costante rafforzamento del sistema di controllo interno (e del sistema contabile). Il Collegio Sindacale, alla luce delle dimensioni celermente raggiunte dalla Società e dal suo Gruppo nonché in considerazione di circostanze quali quelle emerse con la frode riguardante rfxcel, raccomanda che si prosegua con decisione il percorso – intrapreso nel corso del 2023 e che procede nel corso del presente esercizio 2024 – di rafforzamento della funzione e delle strutture di amministrazione e controllo del gruppo, anche tramite inserimento di risorse e di personale qualificato.

6. Attività di vigilanza sull’adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sull’attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha valutato, per quanto di propria competenza, l’affidabilità del sistema

amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite l'ottenimento di informazioni direttamente dagli Amministratori, dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, dai responsabili delle diverse funzioni e dalla società di revisione nel corso degli incontri avuti per l'esame del piano di lavoro svolto dalla stessa.

Il Collegio richiama il processo di rafforzamento del sistema amministrativo contabile anche in accordo all'implementazione del nuovo modello operativo con particolare riferimento alla nuova tipologia di rendicontazione *standard* ed al processo di *budget* come in precedenza esposto in narrativa.

L'assetto contabile e le relative procedure sono stati definiti ed organizzati sotto la responsabilità del Dirigente Preposto. Il Collegio ha preso atto delle attività svolte ai sensi della legge 262/05 in merito al bilancio d'esercizio e consolidato 2023 sottoposti per approvazione al Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2024. In merito a quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. c, punto ii), del Regolamento Mercati (Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea), fermo quanto sopra esposto in relazione alla vicenda della controllata rfxcel ed anche ai connessi profili di incompletezza e non tempestività dei flussi informativi verso gli organi collegiali e la funzione di controllo, il Collegio Sindacale non ha constatato fatti e circostanze comportanti l'inidoneità del sistema amministrativo-contabile delle società controllate a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha vigilato altresì sul processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha verificato, attraverso specifici incontri con le parti coinvolte e richieste di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle metodologie adottate (metodi utilizzati e flussi previsionali), che il processo di *impairment test*, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2023 ed eseguito con il supporto di un Esperto Contabile Indipendente, redatto secondo le prescrizioni del principio contabile IAS 36 per il bilancio 2023 sia stato svolto adeguatamente e coerentemente con le prassi adottate.

Le risultanze del processo di impairment mostrano che, per alcune società controllate, il valore recuperabile delle partecipazioni è inferiore al valore di carico delle stesse e quindi si è reso necessario svalutare il valore di iscrizione delle partecipazioni per un importo complessivo pari a euro 21.144 migliaia.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2023, ha tenuto appositi incontri con la società di revisione EY S.p.A., anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, nel corso dei quali sono stati scambiati i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Il Collegio Sindacale ha analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, con particolare riferimento all'approccio e alla strategia di

revisione per l'esercizio 2023 nonché alla definizione del piano di revisione. Anche a seguito dell'avvio delle indagini presso la controllata americana rfxcel, la società di revisione ha aggiornato l'*assessment* innalzando il rischio dell'incarico, che ha avuto un impatto diretto sulla strategia di *audit* e che ha portato ad una sensibile riduzione delle soglie di revisione.

Sono state condivise le principali tematiche e i relativi rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite informazioni assunte presso la società di revisione e il *management* della Società, l'osservanza dei principi IAS/IFRS, nonché delle altre disposizioni legislative e regolamentari inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio separato, del bilancio consolidato e della Relazione sulla gestione a corredo degli stessi.

Il Collegio Sindacale ha infine preso atto, come verificato dalla Società di Revisione e riportato nella relativa relazione, che la Società ha adottato i necessari accorgimenti ai fini della redazione del bilancio in formato elettronico, utilizzando la tecnologia XHTML, secondo quanto prescritto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format).

La società di revisione ha rilasciato, in data odierna, le relazioni ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 nelle quali si attesta che il bilancio separato di Antares Vision S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n.38.

Nelle relazioni di revisione, i revisori danno evidenza degli aspetti chiave della revisione contabile del bilancio di esercizio e che riguardano il *restatement* per errori e cambiamenti di principi contabili, la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e dell'avviamento, il riconoscimento dei ricavi e la valutazione sulla continuità aziendale.

La società di revisione ritiene, altresì, che la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF siano coerenti con il bilancio d'esercizio di Antares Vision S.p.A. e con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023, e sono redatte in conformità alle norme di legge.

In data odierna, EY ha rilasciato la relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile sui risultati della revisione legale dei conti che include, anche, la dichiarazione relativa all'indipendenza del medesimo revisore legale.

Il revisore, nella sua relazione aggiuntiva, con riguardo al suo compito di “acquisire una comprensione degli aspetti del controllo interno rilevanti ai fini della revisione contabile”, e precisando che le sue “conclusioni non rappresentano una valutazione del sistema di controllo interno della Società nella sua globalità”, ha ritenuto di segnalare che *“Nel corso della revisione del bilancio d’esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2023, sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno per l’informativa finanziaria e/o nel sistema contabile, come riportato nella seguente tabella:*

	Descrizione della carenza significativa	Società / Divisione interessata	Area di bilancio o componente del sistema di controllo interno impattata
1	<p>Antares Vision nel gennaio 2024 ha avviato una indagine interna che ha fatto emergere l’emissione da parte di RfXcel di fatture per prestazioni non effettivamente realizzate, nonché la creazione, da parte di taluni precedenti esponenti del management americano della controllata, di documentazione volta ad attestare l’asserita esecuzione delle citate prestazioni, con la conseguente registrazione di ricavi per circa euro 50 milioni (nel periodo 2021-2023) che, in base ai principi contabili rilevanti, non avrebbero dovuto essere contabilizzati. Tali comportamenti hanno indotto in errore la capogruppo in merito all’effettiva entità dei ricavi di RfXcel e al reale stato di avanzamento del business L5, riflettendosi sui bilanci consolidati. A seguito delle verifiche condotte, pertanto, sono stati rilevati errori che ricadono nella definizione del principio contabile internazionale IAS 8 e che hanno richiesto la riesposizione dei dati comparativi relativi all’esercizio 2022 e 2021 nell’ambito della predisposizione del bilancio consolidato 2023. Tale circostanza rappresenta un’indicazione di una carenza del sistema di controllo interno.</p> <p>Il Gruppo Antares è cresciuto in modo significativo per linee esterne nel corso principalmente degli anni 2020 e 2021 ed il sistema di controllo interno successivamente non è stato sviluppato in modo coerente con la crescente complessità del Gruppo, includendo per esempio personale con un appropriato livello di competenze ed esperienze nella funzione amministrazione e controllo del Gruppo, controlli generali IT che supportassero sufficientemente il continuo e corretto funzionamento dell’ambiente IT del Gruppo, inclusi il continuo ed efficace funzionamento dei controlli sulle elaborazioni delle informazioni e sull’integrità delle stesse.</p>	Gruppo Antares	Componente del sistema di controllo interno impattata: controlli a livello di gruppo e controlli generali IT.
	<p>Con riferimento a tale carenza, ci è stato riportato che nel corso dell’esercizio 2023 e nei primi mesi dell’esercizio 2024, il Gruppo ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviato un percorso evolutivo che include l’adozione di un nuovo modello operativo e di un programma di standardizzazione e calendarizzazione del reporting delle controllate e del Gruppo; • inserito nuove figure apicali nella capogruppo e un nuovo management al livello di RfXcel; • rafforzato le funzioni amministrazione e controllo e internal audit. <p>Tali attività risultano non ancora completate alla data di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023.</p>		

Abbiamo tenuto conto di questa carenza nel definire la natura, la tempistica e l’estensione delle nostre procedure di revisione per coprirci dal rischio di errori significativi sui saldi di bilancio”.

Il Collegio Sindacale, nel rimandare a quanto già evidenziato nell’ambito della presente relazione con riguardo al Sistema di Controllo interno nella sua globalità, ribadisce, convenendo con quanto la società di revisione segnala, che quanto occorso con riferimento alla frode inerente a rfxcel, ha delineato la necessità di un potenziamento dello stesso sistema, e dunque di proseguire le attività già intraprese a riguardo e procedute anche nel corso del 2024.

Sempre in data odierna EY ha rilasciato la relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell’art. 3 comma 10 del D. Lgs. 254/2016 e dell’art. 5 del Regolamento Consob

adottato con Delibera n.20267 del 18 gennaio 2018. Il Collegio Sindacale e la società di revisione hanno mantenuto continui scambi informativi; la società di revisione ha riferito al Collegio Sindacale in merito al lavoro di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

La società di revisione ha percepito corrispettivi di Euro 224 mila, addebitati alla Società ed alle sue società controllate nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 quanto ad Euro 193 mila per la revisione contabile, ad Euro 16 mila per la revisione Contabile della Dichiarazione non finanziaria e ad Euro 15 mila per altri servizi.

Il Collegio Sindacale conferma quindi che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della società di revisione.

Da ultimo, il Collegio dà atto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, hanno rilasciato, in data 27 maggio 2024, la dichiarazione ex. Art. 154-bis del TUF, attestando che il bilancio di esercizio e consolidato sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

7. Attività del Collegio Sindacale in merito alla Dichiarazione di carattere non finanziario ex articolo 4 del D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254

A norma dell'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 254/2016 (in seguito anche il "Decreto") - che ha dato attuazione alla Direttiva 2014/95/UE recante modifica della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni - il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto stesso e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea, "nell'ambito dello svolgimento delle funzioni attribuite a detto organo dalle norme generali dell'ordinamento" di cui all'articolo 2403 del Codice Civile e all'articolo 149 del TUF per i Sindaci di società quotate.

Il Collegio Sindacale ha verificato, per quanto di competenza, che la Società abbia assolto agli obblighi di cui alle disposizioni del Decreto attraverso la redazione della DNF, e, nell'ambito delle proprie attività, non ha avuto evidenza di elementi di non conformità e/o violazione della normativa di riferimento

applicabile. In particolare, il Collegio Sindacale ha incontrato i Responsabili delle funzioni competenti della Società e della Società di revisione per un approfondimento in merito alla Dichiarazione non finanziaria ex D. Lgs. n. 254 del 2016. Il Collegio Sindacale ha, infine, preso atto della Relazione di cui all'articolo 3 comma 10 del D. Lgs n. 254 del 2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, emessa in data 19 giugno 2024 dalla Società di revisione in cui evidenzia che *“sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciamo ritenere che la DNF del Gruppo Antares Vision relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards. Le nostre conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo “Attività sostenibili: la Tassonomia dell'Unione Europea” e “Tassonomia EU-Tabella” della DNF del Gruppo richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852”.*

8. Attività di vigilanza sulla concreta attuazione delle regole di governo societario

La Società ha aderito al Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria, come risulta dalla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. A decorrere dal 14 maggio 2021, la Società applica il Codice di *Corporate Governance*. La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari è stata redatta secondo le istruzioni del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e descrive dettagliatamente il sistema di *governance* adottato dalla Società.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario in esso contenute. Tale sistema è conforme ed aderente alle regole del modello di *governance* prescritto dal Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate e alla *best practice* internazionale ed i principi prescritti sono effettivamente e correttamente applicati.

Il Collegio evidenzia che, successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, a seguito della sottoscrizione di un accordo vincolante per l'ingresso in Società dell'ing. Mazzantini come in precedenza descritto, l'Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 28 febbraio 2024, al fine di integrare le competenze già presenti in Consiglio e rafforzare la struttura organizzativa della Società, ha deliberato di ampliare da 9 a 10 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione l'ing. Mazzantini.

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2023 dà conto delle conclusioni raggiunte dagli Amministratori in sede di riunione del 27 maggio 2024 in ordine alla

conferma dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle principali società controllate, anche con particolare riferimento al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ("SCIGR"), previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, assunto anche a seguito delle valutazioni svolte dal Responsabile della funzione di Internal Audit della Società. La valutazione dell'assetto amministrativo e contabile è stata condotta anche sulla base di riscontri forniti dal management delle controllate del Gruppo (cfr. art. 1, Raccomandazione n. 1, d), del Codice di Corporate Governance. In materia di gestione dei rischi si veda più nel dettaglio il paragrafo 9 della Relazione).

Si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'esercizio 2023, rispetto alla quale il Collegio Sindacale esprime una valutazione nel complesso positiva.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che le raccomandazioni del Comitato per la *Corporate Governance* contenute nella Lettera del 14 dicembre 2023 indirizzata dal Presidente del Comitato, Massimo Tononi, ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane e, per conoscenza, ai relativi Amministratori Delegati e Presidenti degli organi di controllo, sono state portate all'attenzione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione, ai fini della assunzione delle opportune determinazioni in merito.

Il Collegio Sindacale ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società costituiscano nel complesso un presidio idoneo al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa. Il Collegio Sindacale ha vigilato sui procedimenti deliberativi del Consiglio di Amministrazione e ha verificato che le scelte di gestione fossero conformi alla disciplina applicabile (legittimità sostanziale), adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni.

9. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, dalla Società di Revisione, dai Collegio Sindacale delle controllate, nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

10. Operazioni con parti correlate

Il Collegio ha acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Tali operazioni sono descritte nelle note esplicative "Rapporti con parti correlate".

Si dà atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti. Le operazioni con parti correlate, come definite dallo IAS 24 e disciplinate dall'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche), poste in essere fino al 31 dicembre 2023, rientrano nella normale gestione dell'impresa e dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

11. Omissioni e fatti censurabili rilevanti. Azioni intraprese

Il Collegio segnala che, nel corso dell'esercizio 2023, non ha ricevuto denunce *ex art.* 2408 del Codice Civile.

Nel corso del 2023, è stata inviata dal Collegio Sindacale alla Consob una comunicazione ai sensi dell'art. 149, comma 3° del TUF relativamente a taluni profili di non completezza e non immediatezza informativa, con precipuo riferimento alle vicende che hanno coinvolto rfxcel.

Il Collegio Sindacale segnala di aver ricevuto:

- nel mese di gennaio 2023, una comunicazione ai sensi dell'art. 115 TUF con la quale la Consob invitava il Collegio a fornire una informativa aggiuntiva in merito ai controlli eseguiti sulla DNF;
- nel mese di dicembre 2023, una comunicazione ai sensi dell'art. 115 TUF con la quale la Consob invitava il Collegio a fornire aggiornamenti e informazioni aggiuntive in merito ai comunicati stampa diffusi dall'Emittente in data 13 novembre 2023 e 14 dicembre 2023, a cui il Collegio Sindacale ha fornito risposta in data 13 gennaio 2024.

Si segnala inoltre che il Collegio Sindacale è stato informato dalla Società in merito alla richiesta di notizie, dati e documenti inviate da Consob alla medesima, ai sensi dell'art. 115 del TUF, nel corso dell'esercizio 2023 e 2024, riscontrando che alle richieste pervenute è stata fornita risposta nei termini previsti e/o concordati.

Nel contesto del reciproco scambio di informazioni con la Società di Revisione, non sono stati evidenziati al Collegio Sindacale atti o fatti censurabili né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155 TUF.

Il Collegio dà infine atto che, in data 5 marzo 2024, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) avviava una verifica ispettiva ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera c) del Decreto

Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, avente ad oggetto:

- la situazione finanziaria di Antares Vision Group,
- le voci “avviamento”, “altre attività immateriali”, “crediti commerciali” e “ricavi” iscritte nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023,
- lo stato di implementazione degli interventi di adeguamento della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile riferiti alle azioni di miglioramento richiamate nella relazione del Collegio Sindacale sull’esercizio 2022;
- lo stato di implementazione della revisione del processo di budgeting, con particolare riferimento a quanto rappresentato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 circa l’integrazione di tale processo con le tematiche ESG.

Alla data di redazione del presente bilancio, l’indagine ispettiva è ancora in corso. Il *management* della Società risulta essere impegnato nella collaborazione con l’Autorità di Vigilanza e sta fornendo supporto per agevolare il processo di verifica e garantire una accurata valutazione dei fatti oggetto dell’ispezione.

12. Pareri resi

Il Collegio Sindacale dà atto di aver rilasciato, nel corso del 2023, ai sensi della normativa vigente, pareri in merito alla:

- cooptazione ai sensi dell’art. 2386 c.c. del dott. Alberto Grignolo, amministratore non esecutivo ed indipendente, in data 25 gennaio 2023;
- remunerazione del Presidente Zorzella, quale Amministratore Esecutivo, ai sensi dell’art. 2389, comma 3, del codice civile, in data 31 gennaio 2023;
- verifica circa il raggiungimento degli obiettivi 2022 previsti dalla politica di remunerazione con riferimento alla componente variabile di breve periodo degli Amministratori esecutivi e del Dirigente con Responsabilità Strategiche Fabio Forestelli e deliberazioni in merito alla relativa liquidazione in data 22 marzo 2023;
- definizione dei criteri per l’assegnazione del bonus 2023 con riferimento alla componente variabile di breve periodo degli amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e del Gruppo e individuazione dei relativi beneficiari in data 22 marzo 2023.

In accordo al Codice di *Corporate Governance*, il Collegio Sindacale ha espresso parere positivo sul piano di lavoro per l’esercizio 2023 predisposto dalla Funzione di *Internal Audit*.

Si è altresì espresso in tutti quei casi in cui è stato richiesto dal Consiglio di Amministrazione anche in adempimento alle disposizioni che, per talune decisioni, richiedono la preventiva consultazione del Collegio Sindacale.

All'esito dell'attività di vigilanza svolta nel periodo in cui è stato in carica e innanzi illustrata il Collegio non ha osservazioni da riferire all'Assemblea degli Azionisti e ai sensi dell'articolo 153 TUF.

13. Autovalutazione

Il Collegio Sindacale ha svolto, con esito positivo, le verifiche del possesso da parte di tutti i componenti dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, nonché ai sensi del "Codice di Autodisciplina" in materia di indipendenza dei Sindaci di società quotate, in data 27 febbraio 2023, in data 21 dicembre 2023 (in ragione del subentro della dott.ssa Corti nel ruolo di Sindaco Effettivo), in data 28 febbraio 2024 (in ragione della conferma delle nomine effettuate in occasione dell'Assemblea del 28 febbraio 2024) e in data 19 aprile 2024. Il Collegio ha altresì effettuato l'autovalutazione del proprio operato, ravvisando in capo ai singoli suoi componenti l'idoneità a svolgere le funzioni assegnate in termini di professionalità, competenza, disponibilità di tempo e indipendenza, nonché dandosi reciprocamente atto dell'assenza in capo agli stessi di prestazione d'opera retribuita e di altri rapporti patrimoniali in genere, tali da costituire un effettivo rischio per l'indipendenza.

14. Proposte in ordine al bilancio di esercizio ed alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Il bilancio della Società, redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge, è stato da questo regolarmente trasmesso e illustrato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione, in data 27 maggio 2024 in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in tale data.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 mostra una perdita di Euro 43.544 migliaia. A tal riguardo, il Collegio rimanda a quanto evidenziato nelle Note Esplicative dagli Amministratori, i quali hanno ritenuto opportuno predisporre il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, seppur in presenza delle incertezze derivanti dallo scenario macroeconomico e geopolitico, di quelle tipiche del settore e di ogni attività previsionale, che potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, in ragione, *inter alia*, (i) della sottoscrizione in data 27 maggio 2024 di taluni accordi modificativi con i relativi istituti finanziatori che prevedono, *inter alia*, un *waiver* per il mancato rispetto dei *covenant* finanziari 2022 e 2023 e la rimodulazione degli stessi a partire dall'esercizio 2024; (ii) del

rafforzamento del management attraverso la nomina di nuove figure apicali, come in precedenza descritto; (iii) delle linee guida strategiche e degli obiettivi del Piano Industriale 2024 – 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 marzo 2024; (iv) delle prospettive di cassa per i prossimi 12 mesi; (v) dei risultati registrati nel primo trimestre 2024, in linea con quanto previsto dal piano industriale.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, il Collegio Sindacale ricorda che tali compiti sono demandati alla società di revisione.

Segnatamente, la società di revisione ha riferito al Collegio Sindacale che, sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio dell'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte e che la relazione del revisore non reca rilievi.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e precisa che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto che:

- il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board*;
- la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio di esercizio sono conformi alle leggi e ai provvedimenti regolamentari;
- il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale;
- ha espresso il proprio consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 5), del Codice Civile al mantenimento dell'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di sviluppo;

- ha espresso il proprio consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 6), del Codice Civile all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale di un avviamento di Euro 12.322 migliaia, costituito interamente dall'importo generato a seguito della fusione per incorporazione con la controllata Convel S.r.l..

Il Collegio ha accertato che:

- la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio stesso;
- l'informativa illustrata nel citato documento risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi complessiva della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta e rechi espressa evidenza degli elementi che possano incidere sull'evoluzione della gestione;
- la società ha provveduto a predisporre la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell' art. 4 del D. Lgs 254/2016; il Collegio Sindacale ha vigilato, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal Decreto.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale non ha ulteriori osservazioni o proposte da formulare.

L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, così come illustrata nella presente Relazione, non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

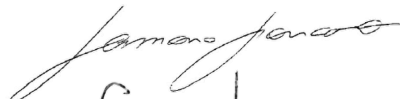
Conclusioni

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2023 e tenuto conto anche delle risultanze delle attività effettuate dalle funzioni di controllo, il Collegio Sindacale esprime, sotto i profili di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione della perdita di esercizio.

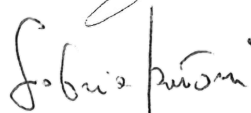
Travagliato, 19 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

dott. Germano Giancarli - Presidente



dott.ssa Stefania Bettoni – Sindaco effettivo



dott.ssa Ramona Corti – Sindaco effettivo

